





25 maggio 2015 Buttrio (UD) villa Florio Francesco Boscutti Maurizia Sigura

Piano paesaggistico regionale

Il paesaggio rurale

Il connettivo agricolo nella definizione della rete ecologica e il ruolo dei servizi ecosistemici



<u>francesco.boscutti@uniud.it</u> <u>maurizia.sigura@uniud.it</u>

Dipartimento di Scienze Agrarie e AmbientaliUniversità di Udine
via delle Scienze 206, 33100
Udine - Italia





Biodiversità e servizi ecosistemici nel paesaggio rurale



Piano paesaggistico regionale

Il paesaggio rurale

Arrestare la perdita di **biodiversità**, di funzionalità degli ecosistemi e quindi dei servizi da essi forniti all'umanità sono obiettivi internazionalmente condivisi

SERVIZI ECOSISTEMICI

benefici che la popolazione umana ottiene dagli ecosistemi, incluse le **produzioni**, la **regolazione dei processi ambientali**, i **servizi culturali** e i **servizi indiretti a supporto di altri servizi**









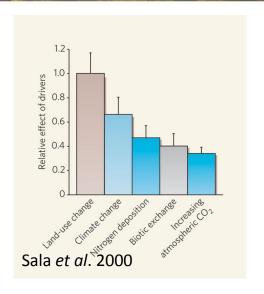




La perdita e frammentazione degli ecosistemi

Piano paesaggistico regionale

Il paesaggio rurale

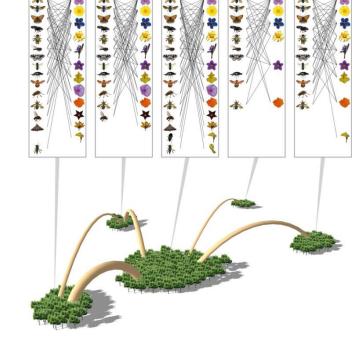


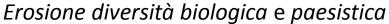
Perdita, degrado o frammentazione degli ecosistemi dovuti ai cambiamenti di uso del suolo (agricoltura, deforestazione, urbanizzazione etc.)



La frammentazione può essere definita come il processo che genera una progressiva riduzione della superficie degli ambienti naturali e un aumento del loro isolamento













Strategie di conservazione e recupero

Piano paesaggistico regionale

Convenzione sulla Biodiversità (Convention on Biological Diversity) (1992)



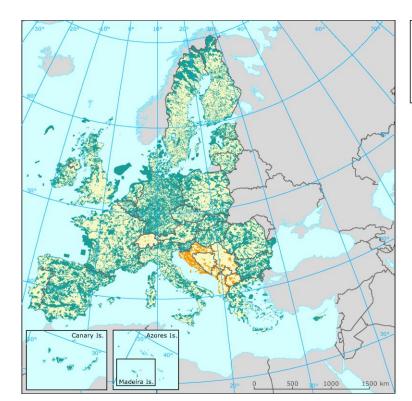
Il paesaggio rurale

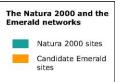
Strategia Pan-Europea sulla Diversità Biologica e Paesistica (1996)



Progetto di rete ecologica europee e nazionali

Es. **NATURA 2000** 79/409/CEE (direttiva "Uccelli") 92/43/CEE (direttiva "Habitat)











Frammentazione nel paesaggio rurale



Il paesaggio rurale

paesaggistico

regionale

Il paesaggio rurale è solitamente composto da:

- una matrice antropica, venutasi a formare per scomparsa ed alterazione di ambienti naturali;
- frammenti di ambiente naturale (*patches*), distinguibili in base alla loro area, morfologia e qualità ambientale, della distanza fra essi (grado di isolamento), delle relazioni funzionali con la matrice;
- ambienti di margine (edge habitat)











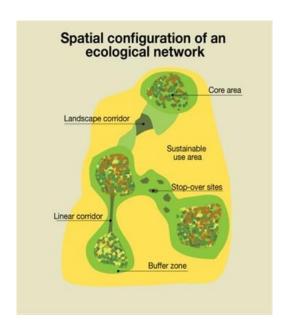


Le reti ecologiche

Piano paesaggistico regionale

Il paesaggio rurale

Un sistema coerente di zone naturali e/o semi naturali che è strutturato e gestito con l'obiettivo di mantenere o ripristinare la funzionalità ecologica per conservare la biodiversità e allo stesso tempo creare appropriate opportunità per l'uso sostenibile delle risorse naturali (Bennet e Wit, 2001)



APAT, 2003

- A) sistema interconnesso di habitat, di cui salvaguardare la biodiversità;
- B) sistema di parchi e riserve, inseriti in un sistema coordinato di infrastrutture e servizi;
- C) sistema paesistico, a supporto prioritario di fruizioni percettive e ricreative;
- D) scenario ecosistemico polivalente, a supporto di uno sviluppo sostenibile.







Strutture di una rete ecologica

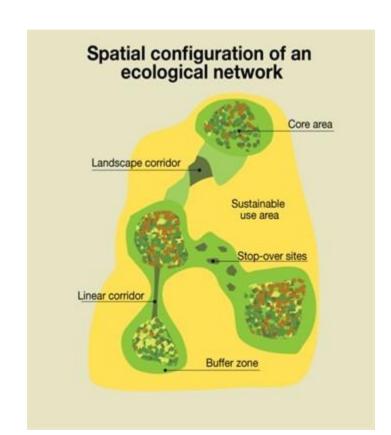
Piano paesaggistico regionale

La priorità è la conservazione della biodiversità e ma non si può non riconoscere il ruolo che il *paesaggio* assume nella sua progettazione, attuazione e gestione.

Il paesaggio rurale

Aree centrali (core areas): aree ad alta naturalità che sono già, o possono essere, soggette a regime di protezione (parchi o riserve)

Fasce di protezione (buffer zones): zone cuscinetto, o zone di transizione, collocate attorno alle aree ad alta naturalità al fine di garantire l'indispensabile gradualità degli habitat









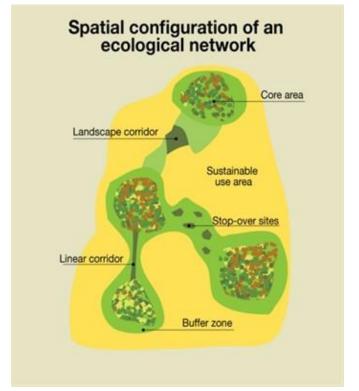
Strutture di una rete ecologica



Il paesaggio rurale

fasce di connessione (corridoi ecologici): strutture lineari e continue del paesaggio, di varie forme e dimensioni, che connettono tra di loro le aree ad alta naturalità e rappresentano l'elemento chiave delle reti ecologiche poiché consentono la mobilità delle specie e l'interscambio genetico, fenomeno indispensabile al mantenimento della biodiversità

aree puntiformi o "sparse" (stepping zones): aree di piccola superficie che, per la loro posizione strategica o per la loro composizione, rappresentano elementi importanti del paesaggio per sostenere specie in transito su un territorio oppure ospitare particolari microambienti in situazioni di habitat critici (es. piccoli stagni in aree agricole)









Rete ecologica nel territorio rurale

Piano paesaggistico regionale

Il paesaggio rurale

Criticità

- -sistemi spesso fortemente compromessi
- -sistemi estremamente semplificati
- -necessità produttive elevate

Opportunità

- -aree ancora gestiste con attenta manutenzione
- -riconversione modelli sostenibili per filiere di qualità
- -valorizzazione del tessuto rurale tradizionale (Aree agricole ad alto valore naturale)













Rete ecologica in Friuli Venezia Giulia

Piano paesaggistico regionale

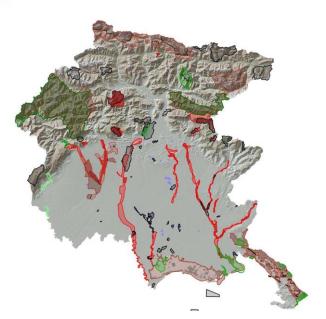


Scale d'indagine



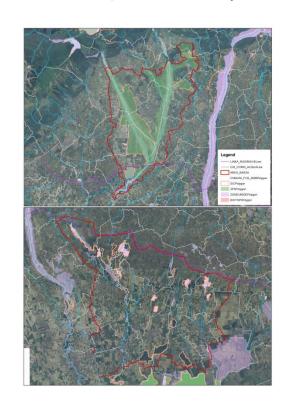
Il paesaggio rurale

Regionale





Sovra comunale (UTI, Ambiti paesaggio)









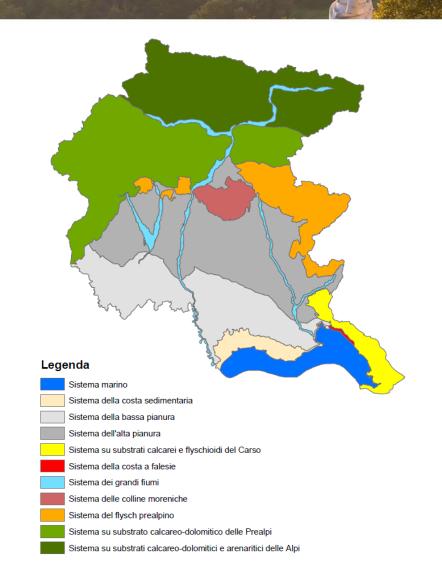
Rete ecologica in Friuli Venezia Giulia: scala regionale

Piano paesaggistico regionale

Il paesaggio rurale

Definizione di norme e indirizzi (linee guida) per il miglioramento della connettività della rete di aree protette regionali

- Individuazione aree di valore, per il mantenimento della connettività, anche esterne alle aree protette riconosciute
- Progettazione di infrastrutture verdi, in integrazione alle altre reti del piano









Rete ecologica in Friuli Venezia Giulia: scala intercomunale

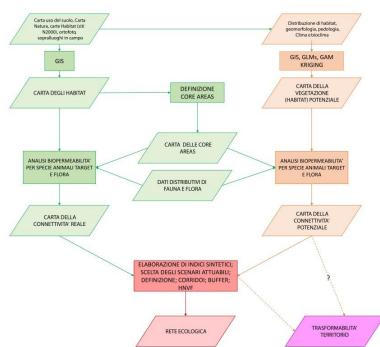
Piano paesaggistico regionale

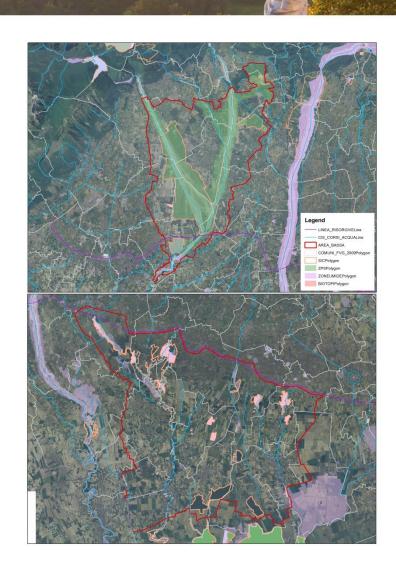
Aree di studio:

- Alta pianura pordenonese
- Bassa pianura udinese

Il paesaggio rurale

Approccio metodologico:











Rete ecologica in Friuli Venezia Giulia: scala intercomunale

Piano paesaggistico regionale

Il paesaggio rurale

Realizzazione carta degli *habitat,* individuazione core areas





Individuazione specie target

- 1. Il criterio conservazionistico: la specie è indicata su liste rosse nazionali, regionali, locali
- 2. Il criterio biogeografico: la specie è presente nell'area con popolazioni disgiunte, relitte o presenta altre peculiarità
- 3. Il criterio ecologico: la specie, pur non essendo elencata in liste rosse presenta, localmente o in linea generale, una propria vulnerabilità intrinseca alla frammentazione ed all'isolamento





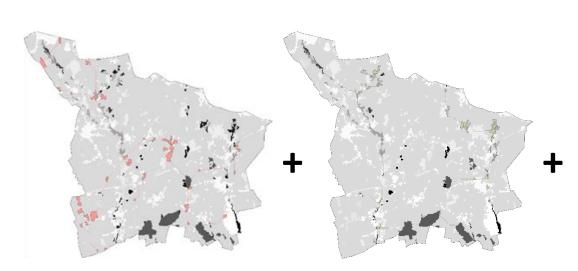


Rete ecologica in Friuli Venezia Giulia: scala intercomunale

Piano paesaggistico regionale

Connettività e permeabilità

Il paesaggio rurale





Connettività reale del territorio



Rete ecologica

Carta connettività specie/habitat 1

Carta connettività specie/habitat 2







Rete ecologica nel paesaggio rurale: applicazioni

Piano paesaggistico regionale

Il paesaggio rurale

Miglioramento connettività rurale e servizi ecosistemici ad essa legati (impollinazione, produzione sostenibile, conservazione del suolo)

Tutela delle aree importanti per la connettività (Aree agricole ad alto valore naturale)

Miglioramento della connettività in aree potenzialmente adatte a sostenerla (realizzazione di infrastrutture verdi, ripristini ambientali)



